



COMUNE DI TULA

Corso Repubblica, 93 - 07010 Tula (SS)
Tel 0797189025 / Fax 079 7189040 - 35
sociale@comune.tula.ss.it

Ufficio Servizi Sociali

PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

ANNO 2013



Indice

<u>Premessa</u>	3
<u>Parte prima</u>	7
<u>Cenni sugli aspetti socio demografici</u>	7
<u>Sintesi dei servizi attivi</u>	8
<u>Parte seconda</u>	11
Linee Programmatiche per l'annualità 2013.....	11
Allegati.....	16
Schede analitiche dei Servizi.....	16
Fonti di finanziamento	

43

Premessa

La legge 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", riconosce ai comuni la titolarità delle responsabilità, della programmazione e organizzazione dei servizi e interventi sociali; l' esercizio associato delle funzioni sociali ai comuni, in ambiti territoriali coincidenti con gli ambiti distrettuali.

L' assistenza sociale è un diritto costituzionalmente tutelato (Art. 117. lettera m.), pertanto anche in coerenza con i principi generali della legge quadro nazionale e regionale devono essere garantite almeno le prestazioni sociali e sociosanitarie essenziali.

Il Programma dei Servizi alla Persona per l' anno 2013 si inserisce in un contesto normativo regionale caratterizzato dalla L.R. 23/2005 "Sistema integrato dei Servizi alla Persona" che attribuisce ai comuni tutte le funzioni amministrative riguardanti la programmazione, realizzazione e valutazione del Sistema integrato e ogni altra funzione delegata dalla Regione . Se da un lato la nuova programmazione Comunale si pone in continuità con quella passata, dall' altro nel conservare la struttura di base dei servizi, la supera potenziandone gli aspetti positivi, il lavoro di rete tra gli operatori e l' integrazione tra i soggetti istituzionali e del privato sociale coinvolti a vario titolo nella gestione e risoluzione dei casi.

Il nuovo Programma socio-assistenziale costituisce dunque, un momento di sintesi rispetto ai servizi erogati nel 2012 nell' ambito della programmazione socio assistenziale del comune di Tula, ed una progettazione dell' annualità 2013, secondo quanto già stabilito nell' ambito della Pianificazione Territoriale (PLUS), in conformità con le disposizioni della L.R. 23/2005.

L' ufficio di Piano e il tavolo tecnico costituiscono l' organo politico che opera in pieno raccordo con l' Assemblea dei Sindaci per la programmazione e l' attuazione del Plus.

Il Piano Socio-Assistenziale 2013 recepisce le linee programmatiche contenute nel Plus e nel quadro normativo di riferimento e integra le azioni

previste attraverso l' erogazione di interventi e servizi realizzati con fondi e risorse proprie che si sommano a finanziamenti derivanti dal Fondo unico ex legge 25/93.

Nonostante i continui tagli operati alla spesa sociale e sanitaria, che di fatto penalizzano l' erogazione dei servizi, ci si deve chiedere, per una ottimale programmazione, se e in che misura si sta investendo per una migliore capacità di risposte con adeguati indici di efficacia tenendo conto dei principi di uguaglianza, sussidiarietà, sostenibilità e responsabilità.

La programmazione viene redatta secondo le linee individuate a livello nazionale dal **Piano Nazionale Sociale** tuttora in vigore, con il Piano Socio assistenziale Regionale e in conformità con i Livelli Essenziali di Assistenza (**LEA**), che tali documenti individuano.

La definizione dei livelli essenziali di assistenza stabilisce prioritariamente degli obiettivi generali, che ciascun territorio (Regione, Provincia, Distretto Sanitario) persegue tramite azioni differenziate e strategie specifiche, sulla base dei bisogni, espressi e non, di quel territorio, delle sue caratteristiche demografiche, sociali ed economiche, delle risorse che complessivamente possono concorrere alla realizzazione.

OBIETTIVI

Il servizio sociale lavora per assicurare il benessere dei cittadini e della comunità tutelando i soggetti più deboli attraverso azioni e interventi finalizzati alla prevenzione, l' eliminazione, la riduzione di tutti quei fattori che potrebbero causare fenomeni di disagio individuale o familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di disabilità o non autonomia.

Pertanto si vogliono sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti attraverso iniziative assistenziali ed educative individualizzate.

Particolare attenzione verrà rivolta alle fasce delle “nuove povertà” intendendo con questo termine tutte quelle situazioni legate ad aree di

multiproblematicità che richiedono interventi più complessi finalizzati non solo al sostegno economico, ma soprattutto alla crescita, allo sviluppo e all' integrazione sociale della persona.

Nella programmazione degli interventi, l' Amministrazione comunale riconosce e sostiene il ruolo peculiare delle famiglie e sostiene le responsabilità familiari. Promuove iniziative di sostegno al carico familiare in presenza di anziani, portatori di handicap, minori, e, più genericamente interviene con iniziative volte al supporto di famiglie con grossi carichi assistenziali, e con bisogni di tipo diretto (es. il servizio domiciliare), o più semplicemente consulenziale (sportello di ascolto, supporto psicologico ed orientamento).

FINALITA'

Le finalità del Piano Socio-assistenziale si concretizzano attraverso le seguenti azioni:

- Prestazioni di aiuto e sostegno domiciliare, anche con benefici di carattere economico, in particolare per le famiglie che assumono compiti di accoglienza e di cura di disabili fisici, psichici e sensoriali e di altre persone in difficoltà, di minori in affidamento, di anziani;
- Servizi di sollievo, per affiancare nella responsabilità del lavoro di cura la famiglia o per sostituirla durante l' orario di lavoro;
- Realizzazione di servizi di sostegno nella relazione genitore-figli;
- Realizzazione di servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche;
- Interventi ed aiuti economici di sostegno del nucleo familiare;
- Interventi di contrasto all' emarginazione e alla povertà.

DESTINATARI DEI SERVIZI

Hanno diritto di usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali:

- i cittadini residenti;
- i cittadini di Stati appartenenti all' Unione europea residenti

- i cittadini residenti non comunitari nel rispetto degli accordi internazionali e con le modalità definite dalle leggi vigenti.

Ai profughi, agli stranieri e agli apolidi sono garantite le misure di prima assistenza, di cui all' art. 129, comma, lettera h, del Dlgs 31 marzo 1998, n. 112.

DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

Agli utenti viene riconosciuto il diritto a:

1. Essere informati sui propri diritti in rapporto ai servizi sociali comunali e sovracomunali esistenti sulle prestazioni di cui è possibile usufruire attraverso canali di pubblicizzazione generale nonché attraverso informazioni personalizzate
2. Rispetto e consenso, attraverso modalità di erogazione dei servizi che garantiscano dignità e libertà personale e sociale, favorendo il più possibile il mantenimento delle proprie relazioni umane ed il diritto di scelta delle prestazioni;
3. possibilità di fruizione di tutte le prestazioni, secondo i criteri fissati dal Regolamento comunale e nei limiti delle tabelle di contribuzione;
4. E' dovere invece dell' utente, e/o della famiglia contribuire al costo del servizio in base al proprio livello di reddito.

Parte prima

Cenni sugli aspetti socio demografici

La popolazione di Tula, conta poco più di 1611 abitanti (15.12.2012), la sua composizione rispecchia fortemente la tipicità dei piccoli centri, anche il 2012 è stato caratterizzato da un' alta natalità, il tasso di natalità è dell' 1,43% (la popolazione infantile rappresenta il 12% del totale, sempre al di sotto del dato nazionale pari al 14%), quello di mortalità è dell' 1,18% la popolazione ultrasessantacinquenne (375) si aggira intorno al 25% circa del totale.

L' economia prevalente è quella agropastorale; sono presenti attività private (Produzione e commercializzazione di mangimi, attività di macellazione bestiame) legate anch' esse all' economia prevalente. Risultano meno incisive le imprese legate ad attività *manifatturiere* (prevalentemente agroalimentari), *costruzioni* e *commercio*.

Il livello medio del reddito è al di sotto di quello provinciale e italiano in generale.

Il reddito medio pro capite rispetto alla popolazione è significativamente inferiore rispetto a quello nazionale.

Nel territorio sono presenti le *scuole statali*, dalla scuola dell' infanzia a quella secondaria di primo grado, oltre ad una scuola dell' infanzia paritaria che ospita una sezione *“nido d' infanzia”*.

Sul territorio sono inoltre attive diverse realtà riconducibili all' associazionismo, soprattutto di natura sportiva e culturale. Sono presenti

inoltre 3 associazioni di volontariato riconducibili alla pubblica assistenza (Soccorso Volontario, AVIS e Caritas).

Tra le risorse che il territorio esprime troviamo inoltre una Cooperativa sociale di tipo “A” che gestisce servizi socio assistenziali ed educativi rivolti ad anziani, disabili, e più in generale persone in difficoltà. Non è presente, invece, alcuna cooperativa di tipo “B”, finalizzata, cioè all’ inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Infatti i percorsi di inserimento individuale nel mondo del lavoro per soggetti in difficoltà viene portato avanti in collaborazione con cooperative delle zone limitrofe (Ozieri, Mores).

Sintesi dei servizi attivi

Tutti i servizi erogati nel 2012 concorrono trasversalmente al raggiungimento dei LEA individuati a livello nazionale, agli obiettivi prioritari definiti dal Piano regionale Socio assistenziale, si esplicano attraverso azioni di sostegno alle diverse categorie di utenza, e presentano livelli diversi di consolidamento e stabilizzazione.

Anziani e disabili: Il fenomeno di crescita della condizione di non autosufficienza delle persone anziane ha registrato un progressivo aumento in particolare delle malattie croniche e cronico degenerative. Questo ha prodotto un significativo aumento della domanda di salute e protezione sociale, accompagnata da una maggiore richiesta qualitativa e quantitativa di servizi sociali sia a carattere domiciliare che residenziale. Per questa fascia di età l’ assistenza domiciliare si configura come il servizio storicamente più consolidato e diffuso. Il dato si evince sia dalle risorse che gli sono destinate, sia dalla continuità di alcuni casi in carico. Il servizio di Assistenza Domiciliare spesso si integra e si completa con gli interventi dei Piani Personalizzati previsti dalla L.162/98, soprattutto a fronte di situazioni di gravità tale da richiedere l’ attivazione di interventi individualizzati specifici. Altre attività più prettamente riconducibili ad iniziative di promozione sociale sono rappresentate da iniziative per il tempo libero , quali CAS, CDA anziani, soggiorni termali, iniziative ricreative in genere.

Disabilità Grave. rientrano in questa fascia diverse tipologie di interventi a sostegno di persone affette da patologie invalidanti, con lo scopo di alleggerire il carico assistenziale dei familiari di riferimento e migliorarne le condizioni di vita. L' intervento principale è dato dalla realizzazione dei piani personalizzati di cui alla L.162/98, dai contributi per il trasporto disabili per attività di riabilitazione e scolastiche, supporto per l' integrazione scolastica ed extrascolastica e, nei casi più gravi, inserimento in RSA.

Famiglie con figli minori e adolescenti: Si inseriscono in quest' area i servizi educativi che si rivolgono all' area minorile e giovanile, quali SET, Ludoteca, CAS, Servizi estivi, e interventi di supporto alla famiglia più in generale, quali bonus bebè, ore preziose. Complessivamente sono servizi più recenti, alcuni dei quali

istituiti nell' annualità 2009, e che, a fronte di una buona riuscita e di condizioni di ripetibilità, presentano dei margini di consolidamento. In particolare:

SET: nell' annualità 2012 il servizio si è stabilizzato su attività socio educative che hanno mostrato un buon margine di efficacia rivolgendosi a famiglie con minori con difficoltà di apprendimento, integrazione, o altro. A fronte di un buon livello di accettazione e stabilità, sono emersi tuttavia, alcuni nuovi segnali, che creano la necessità di accogliere nuovi casi e rafforzare gli interventi il servizio è svolto da personale qualificato ed in collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria infantile dell' Azienda Ospedaliera n. 1 di Sassari.

Viene erogato gratuitamente su segnalazione delle scuole e presa in carico dell' operatore sociale del comune che lo attiva congiuntamente alla cooperativa che gestisce operativamente il servizio.

Ludoteca: nell' anno in corso le attività della ludoteca hanno fornito un importante servizio ludico, di animazione, di supporto alle famiglie. Le adesioni sono sempre numerose e costanti attualmente la ludoteca quasi cinquanta bambini iscritti.

CAS adolescenti e giovani: il servizio rappresenta un punto di riferimento soprattutto per la fascia adolescenziale, la quale frequenta assiduamente il centro due/tre volte la settimana.

Persone al di sotto della soglia economica di sopravvivenza (nuovi poveri, famiglie numerose monoreddito, persone con limitata capacità lavorativa): si sono attuati diversi interventi di inserimento lavorativo in cantieri civici o attività di pubblica utilità, interventi di tipo economico, fondi nazionali di sostegno al canone di locazione, altri interventi per l'abbattimento di costi abitativi, quali affitto, gas, luce, acqua, TARSU, assegni familiari a nuclei con almeno tre figli minori, assegni di maternità alle madri non lavoratrici, Bonus bebe' e bonus famiglia.

Per quanto riguarda particolari ed eccezioni agli interventi di sostegno economico attivati nei confronti di cittadini in stato di bisogno, sono stati erogati contributi in danaro previa attenta valutazione della Giunta Comunale su proposta del servizio sociale.

Utenti affetti da patologie riconosciute invalidanti (talassemici, emofilici, neuropatici, pazienti oncologici, pazienti trapiantati) le c.d. **leggi di settore:** sono

state gestite le attività inerenti le provvidenze a favore dei soggetti affetti da particolari patologie. Ci si augura una diminuzione o quanto meno una stabilità nel numero degli interventi.

Attività di segretariato sociale: tale attività, portata avanti a cura dell'ufficio servizi sociali, si colloca in maniera trasversale rispetto alle aree di riferimento di cui sopra. Il Servizio sociale, infatti, è il luogo preposto ad offrire le proprie competenze per attività di accoglienza, orientamento ed attivazione di una idonea rete di risposte ai bisogni di tipo sociale del territorio. E' cura del servizio inoltre, compiere una costante attività di verifica, monitoraggio ed analisi dei risultati su tutte le aree dei servizi.

Integrazione dei servizi con le risorse territoriali: alla luce della nuova disciplina dei c.d. "Servizi alla persona", anche gli interventi previsti

nella programmazione del Comune di Tula, sono attuati nell'ottica dell' " **integrazione** " e della presa in carico " **globale** " degli individui. Tale integrazione si esplica sia con le risorse interne all' Ente che esterne.

Risorse Interne:

SERVIZIO CULTURA
SERVIZIO ISTRUZIONE
SERVIZIO SPORT
SERVIZIO RAGIONERIA
SERVIZIO ECONOMATO/PATRIMONIO
SERVIZIO VIGILANZA URBANA
SETTORE AFFARI GENERALI E SEGRETERIA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO ANAGRAFE

Risorse esterne:

A. S. L. N° 1 DI SASSARI
DISTRETTO SANITARIO DI OZIERI
COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "A" E "B"
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
ENTI PUBBLICI
TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SASSARI
TRIBUNALE ORDINARIO SASSARI E NUORO
USSM - UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE MINORENNI
FORZE DELL' ORDINE
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVO DI SASSARI
SCUOLE PUBBLICHE
ENTI DI FORMAZIONE
AREA (Azienda Regionale Edilizia Abitativa) ex IACP

Parte seconda

Linee programmatiche per l' annualità 2013

La premessa iniziale, evidenzia la centralità del ruolo che l' Amministrazione comunale riconosce alla famiglia come soggetto educativo e relazionale privilegiato per rapportarsi alla fascia minori e giovani in genere. In una società in cui l' attenzione è rivolta più a se stessi che agli altri è quanto mai importante sostenere le dinamiche interpersonali, di empatia, di aiuto, che esistono nei nuclei familiari.

In questo senso è importante leggere il contesto familiare come risorsa per gli individui che ne fanno parte e non come vincolo, cercando di cogliere e

valorizzare le potenzialità racchiuse nella famiglia stessa, rendendola protagonista attiva della propria crescita.

Quindi l'obiettivo principale è quello di elaborare un Piano socio-assistenziale che non crei elementi che possono incentivare il puro assistenzialismo (" Sono svantaggiato, quindi tutto mi è dovuto"); ma di stimolare l'autonomia dell'individuo alla ricerca delle risorse e potenzialità proprie.

E' intendimento attuare una politica sociale di tipo integrato che risponda alle esigenze di bisogno attraverso azioni adeguatamente e professionalmente coordinate con i diversi attori presenti (Comune, ASL, Scuola, Carabinieri ecc.)

Anziani e disabili: per l'annualità 2013 in quest'area si è previsto un consolidamento delle ore di **assistenza domiciliare** il cui appalto a seguito di nuovo affidamento avrà scadenza nel mese di dicembre 2013, rimarrà quindi in vigore lo stesso contratto in linea con quanti disposto dal CCNL di riferimento (Coop. Sociali).

All'inizio dell'anno si dovrà procedere all'affidamento della gestione della Comunità Alloggio per anziani "Giovanni Paolo II", la struttura residenziale comunitaria con capacità ricettiva sino a 16 utenti, al cui interno opera personale qualificato con l'obiettivo di fornire assistenza alle persone anziane, parzialmente

autosufficienti o con ridotto livello di autonomia. I servizi offerti agli ospiti sono di natura alberghiera e di assistenza di base in generale.

Sarà prevista, in collaborazione con la Cooperativa che gestisce la Comunità, la realizzazione e creazione di un giardino sensoriale, nell'area circostante la Comunità stessa.

Per far fronte ai rischi derivanti da un aumento eccessivo delle temperature nel periodo estivo, si cercherà inoltre, di attivare interventi che hanno come obiettivo quello di -identificare, monitorare e sorvegliare le persone maggiormente a rischio;

pianificare interventi di prevenzione.

-potenziare interventi di sostegno sociale e socio-sanitario, modulati in funzione dell' intensità del rischio.

Vengono confermate le attività dell' annualità precedente, comprese quelle del **Centro di Aggregazione Sociale**, le attività di Ginnastica Dolce e le prestazioni infermieristiche previste dal **Servizio di Punto Prelievi e del Servizio Diabetologico**. Parallelamente a questi servizi, si intende rafforzare l' iniziativa volontaria finalizzata all' inclusione sociale e al contrasto alla solitudine e all' isolamento che grava in misura pesante sulla fascia di età della terza e quarta età, anche promuovendo forme di auto aiuto e banca del tempo. Tali iniziative non costituiscono alcun costo a carico dell' Ente, se non per le azioni e le iniziative di impulso e di sensibilizzazione delle quali lo stesso si farà promotore.

Disabilità Grave: In quest' area vengono confermate le singole attività svolte nel corso del 2012, quali: servizio di **trasporto, assistenza domiciliare, servizio di integrazione in ambito scolastico ed extrascolastico, servizio infermieristico**, nelle misure analoghe a quelle del 2012. Con le nuove disposizioni regionali sono aumentate le richieste di predisposizione di **Piani Personalizzati** di cui alla L.162/98 rispetto all' annualità precedente. Vengono inoltre confermati i dati relativi ai ricoveri di utenti non autosufficienti in RSA con alto livello assistenziale.

Saranno integrate le rette di degenza per n. 2 utenti inseriti in struttura residenziale non assistita ai sensi dell' art. 4, comma 6 della Legge 328/2000,

qualora ne ricorrano le condizioni e circostanze e nello specifico solo quando la necessità di ricovero sia stata accertata del responsabile dell' Ufficio sociale.

Famiglie, nuclei con figli minori e adolescenti: In quest' area sono stati confermati tutti gli interventi del 2012, confermando le risorse per il sostegno alle famiglie residenti nell' agro e il c.d. "bonus bebè" che nel 2012 ha avuto un aumento esponenziale grazie alle numerose nascite del 2011(23) e

2012(17). Sono stati confermati anche gli interventi riconducibili ai seguenti servizi:

Servizio Educativo Territoriale: vista l'importanza del servizio e la rilevanza dei risultati ottenuti, è prevista la prosecuzione delle attività educative rivolte a minori e loro famiglie. Azioni collaterali e complementari al servizio educativo sono i **Progetti scolastici** condotti da educatori e psicologi in ambito scolastico, lo **Sportello di ascolto** rivolto a minori e genitori ed una attività di coordinamento a cura dell'equipe psico-pedagogica, utile al fine di individuare metodologie e strumenti di intervento idonei per i singoli casi.

Ludoteca: Il servizio viene confermato con le modalità organizzative e di realizzazione già consolidate, con attività ludiche, di animazione e laboratori per un numero medio di 30-40 minori. Per l'annualità 2013 si prevede un periodo di chiusura nei mesi di luglio-agosto, durante i quali, in alternativa, sarà attivo il **Centro Estivo Socio Educativo o mini grest**.

CAS giovanile: Le attività consolidate sono proposte anche per il 2013. Si prevede l'attivazione del servizio anche durante il periodo estivo, con l'apertura bisettimanale e la presenza degli operatori professionali. Questo al fine di consentire la realizzazione delle attività serali estive e supporti scolastici per i rimandati.

Servizio di trasporto al mare "Estate Insieme" : anche per l'annualità 2013 si ripropone l'iniziativa ormai consolidata rivelatasi altamente aggregante e socializzante, prevedendo per i mesi di luglio e agosto n. 2 uscite settimanali, con una quota di partecipazione utenza e una escursione conclusiva con quota di partecipazione.

Per l'annualità 2013 i **servizi ludici, educativi e di animazione** rivolti a minori, adolescenti e loro famiglie, verranno integrati con ulteriori importanti iniziative a carattere socializzante:

✓ **Centro estivo ludico ricreativo:** a copertura del periodo di chiusura della ludoteca, il servizio si rivolge alla stessa fascia di età nei mesi di luglio e

agosto. E' prevista una apertura antimeridiana per 3 ore per 5 giorni a settimana. L'obiettivo è quello di offrire un supporto qualificato alle famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole. Verrà offerta ai bambini la possibilità di sperimentare un luogo di incontro, socializzazione e condivisione con i coetanei.

Misure di contrasto alle povertà: realizzate tramite uno specifico programma, e diversificato in azioni di inserimento lavorativo e sostegno alle principali voci di spesa familiare. In conformità con quanto richiesto dalla R.A.S., il Comune di Tula ha integrato con fondi propri una percentuale al di sopra del minimo stabilito in sede regionale, per l'attività di monitoraggio e tutoring dei progetti individuali. Alla luce della globale crisi economica, e dei risvolti locali delle contrazioni del mercato del lavoro, per l'annualità 2012, ha destinato un incremento delle somme rivolte a questa area di intervento per la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo per soggetti rimasti esclusi dal mercato del lavoro proprio in seguito a questa crisi economica. Nel 2013 si prevede il medesimo programma di contrasto alla povertà estrema in linea con gli indirizzi della Regione Sardegna.

Leggi di settore: Utenti affetti da patologie riconosciute invalidanti (talassemici, emofilici, nefropatici); sono state gestite le attività inerenti la presa in carico e la liquidazione delle provvidenze a favore dei soggetti beneficiari, definiti sulla base delle L.R. di riferimento

Provvidenze talassemici ex. L.R. 27/1983

Provvidenze a favore di trapiantati di cui alla L.R. 12/2011

Provvidenze nefropatici ex L.R. 11/1985

Provvidenze neoplasie maligne L.R. 9/2004

Provvidenze sofferenti mentali L.R. 20/97

Contributi per l'abbattimento dei costi per il canone di locazione ex L. 431/98

Abbattimento barriere architettoniche L13/89

Assegni al nucleo familiare con almeno tre figli minori e assegni di maternità di cui agli art. 64 e 65 della legge 448/1998.

Area disabilità: è previsto per il 2013 il consolidamento di cui alla L.R. 13/89 sui contributi per l'abbattimento di barriere architettoniche negli edifici privati già finanziati negli anni precedenti dalla Regione Sardegna a favore di diversi cittadini aventi i requisiti necessari. Sarà confermato, inoltre, il contributo per il **servizio di trasporto** verso centri per la riabilitazione per il quale si prevede lo stesso numero di utenti, e le medesime attività; sarà riconfermato anche, **l'inserimento in RSA**, Saranno riconfermati invece, gli interventi di cui alla **L.162/98**, predisponendo i Piani secondo le nuove linee Regionali.

Percorsi di sensibilizzazione, prevenzione e integrazione permanente: in quest'area si intendono confluire dei percorsi che, ad ampio raggio, interessino una pluralità di utenti, appartenenti a fasce di età diversificate. Gli interventi possono riassumersi in:

✓ **Laboratori tematici permanenti:** si rivolgono prevalentemente a giovani e adulti con lo scopo di stimolare la socialità e favorire momenti di incontro e di scambio, tramite la realizzazione di moduli laboratoriali tematici della durata di 20-30 ore ciascuno da effettuarsi a cura di esperti, su tematiche di interesse diretto della fascia interessata, quali fotografia, lettura teatrale, cinema, informatica, laboratorio di sapone, di carta ecc.

✓ **seminari e convegni a tema:** Organizzati a livello territoriale, prevedono la presenza di esperti qualificati, chiamati ad affrontare temi di carattere socio sanitario ad interesse generale.

Allegati

Schede analitiche dei servizi

SERVIZIO DI :ASSISTENZA DOMICILIARE		
	Utenti previsti n.	10-13

Destinatari	Anziani autosufficienti e non, residenti nel territorio comunale che necessitano di supporto nelle attività della vita quotidiana, al fine di evitare quanto più possibile la loro istituzionalizzazione.
Attività	Aiuto nelle attività quotidiane legate all'igiene personale, dei propri indumenti e del proprio contesto abitativo; azioni di educazione alla corretta alimentazione, sostegno alla socialità, segretariato sociale, vigilanza sull'assunzione delle terapie farmacologiche.
Obiettivi generali e specifici dell'intervento	Favorire la permanenza degli utenti nel loro ambiente sociale di vita, nel loro domicilio, nella famiglia; aiutarli nell'affrontare l'insorgere di patologie o disturbi tipici della senilità; promuovere azioni per la valorizzazione delle loro capacità residue e delle loro risorse di tipo sociale; promuovere il mantenimento di condizioni dignitose nella cura di sé, del loro ambiente, delle loro relazioni significative
Attività di monitoraggio	<p>Metodologia: diretta, attraverso rilevazioni specifiche sui bisogni dell'utenza, colloqui con l'utenza e i familiari, verifiche domiciliari: Indiretta, tramite il confronto periodico con gli operatori del servizio, valutazioni del loro feedback sul servizio, analisi e gestione eventuali reclami</p> <p>Indicatori di risultato: Numero di utenti serviti rispetto alle domande pervenute; percentuale di prestazioni dirette alla persona sul totale; percentuale di prestazioni di governo e igiene dell'ambiente rispetto al totale;</p> <p>Strumenti: colloqui, questionari, schede di monitoraggio, schede di richiesta servizio, verbali di coordinamento, relazioni periodiche</p> <p>Tempi: 2 volte/anno Servizio già appaltato con scadenza 31.12.2013</p>
Costo totale previsto:	€ 52.275,00

Modalità di gestione

Affidamento a Cooperativa sociale

SERVIZIO DI: ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Destinatari	Utenti previsti n.	3/5
	Utenti con gravissime condizioni e minorazioni fisiche, allettati o malati terminali.	
Attività	Prestazioni socio-assistenziali integrate con quelle sanitarie a carico della ASL del Distretto di appartenenza.	
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Favorire la permanenza degli utenti nel loro ambiente sociale di vita, ne loro domicilio, nella famiglia;	
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso rilevazioni specifiche sui bisogni dell' utenza, colloqui con l' utenza e i familiari, verifiche domiciliari: Indiretta, tramite il confronto periodico con gli operatori del servizio, valutazioni del loro feed back sul servizio, analisi e gestione eventuali reclami	
	Tempi: 2 volte/anno	
Costo totale previsto:	€ 10.000,00 Costo orario assistente come da CCNL	
Modalità di gestione	Affidamento a Cooperativa sociale	

SERVIZIO DI: PUNTO PRELIEVI E SERVIZIO DIABETOLOGICO

Destinatari	Utenti previsti n. 30/40
	Il servizio si rivolge in misura prevalente ad anziani, o chiunque sul territorio comunale necessiti di tale prestazione ed abbia difficoltà negli spostamenti verso le strutture ospedaliere.
Attività	Accoglienza utenza, Prelievi, consegna referti. Trasporto presso i laboratori ASL dei campioni, analisi, trasporto referti sono a carico ASL. Il servizio viene svolto come da calendario concordato con il Laboratorio analisi di Ozieri.
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Offrire un servizio ad integrazione sanitaria utile ad una pluralità di cittadini; favorire in primis utenti con difficoltà di spostamento verso le strutture ospedaliere;
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la registrazione degli accessi degli utenti.
	Indicatori di risultato: Numero di utenti serviti nell' anno, valutazione sull' andamento delle richieste.
	Strumenti: schede di registrazione delle prestazioni effettuate.
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	€ 11.090,00: €17,60*3 ore di assistente settimanali € 20,63*6 ore di infermiere settimanali € 16,00*1 ora di assistente per pulizia settimanale punto prelievi € 16,00*1 al mese di pulizia centro diabetologico
Modalità di gestione:	Affidamento a cooperativa sociale

SERVIZIO DI: CONTRIBUTO AL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DIURNO PER ANZIANI E DEI COSTI DI GESTIONE DEL DI AGGREGAZIONE SOCIALE.

Destinatari	Utenti previsti n.	25/30
Attività	Anziani residenti nel territorio comunale che frequentano il CDA Organizzazione attività a favore degli anziani che frequentano il centro; Contribuzione alle spese sostenute dal Comune per il funzionamento del CAS, sia per le attività svolte, sia per il funzionamento della struttura (Luce, acqua, gas, ecc.)	
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Favorire lo stare insieme degli anziani che spesso vivono in contesti familiari costituiti da uno/due persone. Favorire lo scambio di interessi anche dei ragazzi e l' aggregazione in generale.	
Attività di monitoraggio	Attraverso la rilevazione di presenze al centro che rimane aperto per gli anziani tutte le mattine e tutti i pomeriggi.	
Costo totale previsto:	€ 5.000,00 di cui Per attività € 3.000,00 Per spese di funzionamento struttura € 2.000,00	
Modalità di gestione:	Diretta ufficio sociale	

SERVIZIO DI: GINNASTICA DOLCE	
Destinatari	Utenti previsti n. 20
	Cittadini compresi nella fascia adulta e anziani di età superiore ai 65 anni
Attività	Attività psicomotoria mirata alla tipologia e caratteristiche dei partecipanti per una durata di 9 mesi l'anno.
Obiettivi generali e specifici dell'intervento	Creare spazi di incontro per adulti e ultrasessantacinquenni in uno spazio neutro rispetto a quelli abituali. Favorire la motricità, compiere semplici esercizi
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso rilevazioni specifiche sui bisogni dell'utenza, colloqui con l'utenza e i familiari, verifiche domiciliari: Indiretta, tramite il confronto periodico con gli operatori del servizio, valutazioni del loro feed back sul servizio, analisi e gestione eventuali reclami
	Indicatori di risultato: Numero di utenti serviti rispetto alle domande pervenute; percentuale di prestazioni dirette alla persona sul totale; percentuale di prestazioni di governo e igiene dell'ambiente rispetto al totale; numero di reclami pervenuti;
	Strumenti: colloqui, questionari, schede di monitoraggio, schede di richiesta servizio, verbali di coordinamento, relazioni periodiche
	Tempi: 2 volte/anno
Costo totale previsto:	€ 2.520,00 di cui € 1.000,00 di quota utente € 35,00 per 2 ore settimanali per 9 mesi
Modalità di gestione:	Affidamento a cooperativa sociale

SERVIZIO DI: BONUS BEBE'	
Destinatari	Utenti previsti n. 50/55
	Famiglie residenti e domiciliate nel territorio comunale di Tula, nel cui interno vi siano minori fino a tre anni.
Attività	Iniziative di sostegno economico per famiglie e incentivazione nascite.
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Sostenere le famiglie nella scelta di vivere nel paese e usufruire dei servizi presenti.
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle richieste
	Indicatori di risultato: Numero di domande pervenute, incremento rispetto all' annualità precedente.
	Strumenti: schede di richiesta delle prestazioni Regolamento Comunale.
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	€ 30.000,00
Modalità di gestione:	Gestione diretta da parte dell' ufficio Servizi Sociali

SERVIZIO DI: INTEGRAZIONE FAMIGLIE RESIDENTI IN AGRO	
Destinatari	Utenti previsti n. 70/80
	Famiglie residenti e domiciliate nel territorio comunale, nello specifico nell' area dell' agro (oltre 2 km dal centro abitato.)
Attività	Iniziative di sostegno economico su deliberazione della Giunta Comunale.
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Sostenere le famiglie nella scelta di vivere in zone periferiche o rurali al fine di favorirne l' integrazione socio economica.
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la registrazione degli accessi degli utenti.
	Indicatori di risultato: Numero di domande soddisfatte entro i termini previsti dal Bando pubblico.
	Strumenti: schede di registrazione delle prestazioni effettuate.
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	€ 8.000,00
Modalità di gestione:	Diretta su Regolamento comunale.

SERVIZIO DI: INTERVENTI A TUTELA DEI MINORI	
Destinatari	Utenti previsti n. 1
Attività	Supporto socio educativo minore su incarico del Tribunale per i Minori, supporto al nucleo familiare, colloqui e collaborazione con i servizi di rete.
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Sostenere lo sviluppo socio educativo e relazionale del minore, favorire l' integrazione scolastica, sostenere il ruolo genitoriale.
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso colloqui con utenti e famiglia, verifica degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli definiti, valutazione obiettivi raggiunti/obiettivi prefissati. Indiretta: valutazione e monitoraggio colloqui equipe educativa; colloqui con insegnanti.
	Indicatori di risultato: numero di ore svolte rispetto a quelle programmate; numero di obiettivi raggiunti rispetto a quelli previsti.
	Strumenti: schede individuali utenti; schede di registrazione delle attività; relazioni periodiche di verifica e monitoraggio; verbali di incontri di equipe.
	Tempi: 2 volte/anno
Costo totale previsto:	€ 2.848,50 € 19,78 per 3 ore settimanali.
Modalità di gestione:	Affidamento a cooperativa sociale

SERVIZIO DI: LUDOTECA	
Destinatari	Utenti previsti n. 20/30
	Minori frequentanti prevalentemente la scuola elementare
Attività	Prestito giochi; attività ludiche organizzate; laboratori, gioco libero, giochi individuali e di gruppo; attività espressive della manualità.
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Creare uno spazio extrascolastico di gioco, relazione e socializzazione; stimolare la fantasia, la manualità, la creatività dei partecipanti; promuovere la realizzazione di attività, singole e di gruppo, attraverso dinamiche relazionali differenti da quelle scolastiche
	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle iscrizioni e delle schede di registrazione presenza
	Indicatori di risultato: Numero di iscritti rispetto agli utenti potenziali; numero di partecipanti rispetto agli iscritti; rispetto delle attività programmate; soddisfazione dei partecipanti.
	Strumenti: schede d iscrizione al servizio; schede di registrazione delle presenze; relazioni di programmazione delle attività; relazioni sulle attività svolte.
	Tempi: 2 volte/anno
Costo totale previsto:	€ 8.220,00 di cui 400,00 € quota utente € 6.720,00 per n. 2 operatori per € 22.40 per 3 ore ciascuno per 10 mesi; € 1500,00 acquisto giochi e arredi ludoteca
Modalità di gestione:	affidamento a cooperativa sociale

SERVIZIO DI: SERVIZIO ESTIVO SOCIO EDUCATIVO	
Destinatari	Utenti previsti n. 20/25
	Minori frequentanti prevalentemente la scuola dell'infanzia ed primaria
Attività	Attività ludiche, ricreative e di animazione da realizzarsi nel periodo di chiusura estiva della scuola. Le attività si caratterizzano per la tipicità "estiva" delle stesse. Verranno realizzate sia presso una struttura di appoggio, che nel paese, attraverso giochi di gruppo finalizzati alla valorizzazione ambientale e sociale del territorio.
Obiettivi generali e specifici dell'intervento	Offrire alle famiglie un servizio di aggregazione, gioco, socializzazione e svago per i propri figli, durante il periodo estivo; promuovere lo svago e il gioco dei partecipanti "stanchi" dal periodo scolastico; stimolare il gioco, la curiosità, la scoperta, attraverso iniziative realizzate all'interno del paese.
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso le richieste di iscrizione, le schede di registrazione delle presenze, le relazioni di programmazione, le relazioni sull'attività svolta.
	Indicatori di risultato: numero di iscritti rispetto ai potenziali utenti; numero di frequentanti alle attività rispetto agli iscritti; attività svolte rispetto a quelle programmate; soddisfazione dei partecipanti e loro famiglie.
	Strumenti: schede di iscrizione alle attività; schede di registrazione delle presenze; relazioni di programmazione; relazioni attività svolta.
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	€ 5.876,00 di cui € 5.376 costo operatori:3 ore giornaliere

	<p>per 5 giorni settimanali per 2 operatori per € 22,40.</p> <p>€ 500,00 acquisto materiale e organizzazione attività.</p> <p>È prevista la contribuzione utenza pari a € 1.200,00 circa (€ 30,00*20 iscritti)</p>
Modalità di gestione:	Affidamento a cooperativa sociale

SERVIZIO DI: SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	
Destinatari	Utenti previsti n. 6-8
	Minori e loro famiglie, che presentino disagio socio economico, relazionale, di apprendimento.
Attività	Supporto socio educativo e relazionale, supporto nelle attività scolastiche con particolare riferimento alla individuazione di un corretto metodo di studio. Sostegno relazionale in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico; raccordo con la rete dei servizi territoriali, di competenza diretta e indiretta, al fine di individuare un "sistema" di interventi adeguato per ogni singolo caso. Relazione con le preposte istituzioni, scolastiche, sanitarie, di tutela.
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Offrire strumenti di sostegno alla genitorialità; realizzare interventi globali per il "benessere" dei minori e delle loro famiglie; individuare eventuali "segnali" di disagio, ed orientare le famiglie nella scelta del giusto intervento; realizzare, di concerto con la rete dei servizi territoriali, interventi volti a rimuovere le cause del disagio, o a far emergere le risorse interne per la realizzazione del "benessere" delle famiglie nel loro complesso.

Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione di richieste e/o segnalazioni, valutazione dei casi in carico, individuazione di eventuali altri “attori” da coinvolgere, valutazione degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli definiti.
	Indicatori di risultato: attività di rete realizzate; obiettivi raggiunti rispetto a quelli definiti; numero di utenti presi in carico rispetto al bisogno rilevato
	Strumenti: schede individuali utenti; schede di monitoraggio periodico, relazioni periodiche di aggiornamento
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	€ 9.676,00 € 22,40 per 2/3 ore settimanali per il periodo scolastico.
Modalità di gestione:	affidamento a cooperativa sociale.

SERVIZIO DI: SPORTELLO DI ASCOLTO E PROGETTI SCOLASTICI	
Destinatari	Utenti previsti n. 15/18
	Alunni scuole primaria e secondaria inferiore
Attività	Creazione di uno spazio di accoglienza ed ascolto in merito alla necessità di esprimere disagio, anche temporaneo, difficoltà relazionali, quant’altro possa negativamente incidere su una serena infanzia ed adolescenza. Realizzazione di percorsi “a tema” da compiere in ambito scolastico, per promuovere l’ a socialità, la consapevolezza, l’ accettazione di sé e degli altri.

Obiettivi generali e specifici dell' intervento	<p>Offrire ai minori occasioni di dialogo e confronto con adulti che non siano le figure di riferimento; promuovere relazioni serene ed equilibrate con le figure genitoriali e più in generale con adulti; sostenere i minori in particolari momenti di difficoltà relazionali o di socializzazione con altri minori.</p> <p>Altro obiettivo è quello di promuovere attività favorevoli allo sviluppo di atteggiamenti di osservazione e attenzione nei confronti di ciò che ci circonda favorendo la libera espressione creativa; Si vuole inoltre promuovere una riflessione su ciò che si è e su ciò che si vuole diventare.</p>
Attività di monitoraggio	<p>Metodologia: diretta, valutazione numero degli accessi al punto di ascolto sia da parte di minori che genitori;</p> <p>Indicatori di risultato: Numero di accessi compiuti rispetto alle richieste; valutazione andamento degli accessi rispetto all' annualità precedente;</p> <p>Strumenti: registrazione delle richieste; relazioni periodiche attività svolta</p> <p>Tempi: 2 volte/anno</p>
Costo totale previsto:	<p>€ 4.064,00 € 25,40 per 4 ore settimanali di sportello d' ascolto a scuola</p>
Modalità di gestione:	<p>affidamento cooperativa sociale</p>

SERVIZIO DI: CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE GIOVANI	
Destinatari	Utenti previsti n. 15-20
	Adolescenti e giovani
Attività	Proposta di attività di animazione, socializzazione rivolti alla fascia di età adolescenti e giovani; animazione presso il Centro di aggregazione;
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Creare di uno spazio sociale che sia un punto di riferimento per la fascia di età, e che sia alternativo al bar o alla sala giochi. Proporre attività socializzanti che favoriscano l' inclusione, l' aggregazione, ma anche il dialogo e il rapporto con il personale (animatori e educatori), affinché essi siano considerati un punto di riferimento per i giovani frequentanti il centro.
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle frequenze, la eventuale dispersione, le variazioni rispetto ai diversi periodi dell' anno. Indiretta: attraverso i momenti di coordinamento con i responsabili della gestione del servizio.
	Indicatori di risultato: Numero di ragazzi frequentanti il Centro rispetto alla potenziale utenza; numero di nuove adesioni sul totale, percentuali e modalità di risposta alle iniziative proposte.
	Strumenti: registrazioni delle presenze, relazioni di programmazione sul servizio, relazione sulle attività svolte
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	€ 8.955,20 di cui € 6.720,00 per 3 ore per 1 operatore per 2 giorni la settimana *€ 22.40 ora. € 2.235,20 per 2 ore settimanali di psicologo al CAS € 500,00 per acquisto materiale e attività

Modalità di gestione:	affidamento a cooperativa sociale
------------------------------	-----------------------------------

SERVIZIO DI: CAMPO ESTIVO AUTOGESTITO PER ADOLESCENTI	
Destinatari	Utenti previsti n. 15
	Adolescenti e giovani
Attività	Progettazione e realizzazione di una vacanza in una struttura ricettiva attrezzata in cui i giovani ospiti abbiano la possibilità di “autorganizzarsi”. Supervisione da parte di 2 educatori.
Obiettivi generali e specifici dell’ intervento	Offrire la possibilità di una esperienza educativa e di socializzazione in cui i giovani coinvolti possano mettersi alla prova, e misurare la loro capacità di “autogestirsi” .
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle adesioni; indiretta tramite i colloqui con dli educatori “accompagnatori”
	Indicatori di risultato: Numero di domande pervenute rispetto alla potenziale utenza.
	Strumenti: schede di adesione all’ iniziativa
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	€ 2.880,00 di cui € 750,00 quota utente (6 gg per €32,00 giornaliera per n. 15 partecipanti)
Modalità di gestione:	Gestione diretta attraverso l’ individuazione di una struttura idonea

SERVIZIO DI: SOCIALIZZAZIONE “ESTATE INSIEME”	
Destinatari	Utenti previsti n. Fino a 77
	Tutti i cittadini, minori, giovani e adulti che vogliano aderire all' iniziativa
Attività	Trasporto al mare con Pullman G.T. con cadenza bisettimanale.
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Offrire la possibilità di andare al mare a chiunque voglia farlo, a costi ridotti; crea occasioni di socializzazione ed aggregazione, sia durante il trasporto che in spiaggia.
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la valutazione sulle frequenze
	Indicatori di risultato: Numero di persone che aderiscono all' iniziativa, incremento rispetto all' annualità precedente.
	Strumenti: schede di adesione all' iniziativa
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	€ 8.500,00 di cui € 5.000,00 contribuzione utenti
Modalità di gestione:	affidamento a ditta di trasporto

SERVIZIO DI: ATTIVITA' NATATORIA	
Destinatari	Utenti previsti n. 74
	Minori frequentanti la scuola Primaria
Attività	Per i minori delle scuole: lezione di nuoto e trasporto in piscina;
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Socializzazione, pratica del nuoto.
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle adesioni pervenute
	Indicatori di risultato: Numero di domande pervenute, incremento rispetto all' annualità precedente.
	Strumenti: schede di richiesta delle prestazioni
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	€ 3.872,00 di cui: € 1.872,00 (costo convenzione piscina per 6 lezioni a favore di n. 78 bambini) € 2.000,00 (trasporto con scuolabus)
Modalità di gestione:	affidamento a ditta di trasporto convenzione con piscina di Ozieri

SERVIZIO DI: INTEGRAZIONE REDDITO DI CITTADINANZA	
Destinatari	Utenti previsti n. 4/5 nuclei familiari
	Tutti i cittadini che si trovino in uno stato di urgente bisogno economico per motivi straordinari che non hanno avuto la opportunità di accedere al programma di "Povertà estreme".
Attività	Erogazioni di interventi economici a sostegno della situazione di momentaneo disagio economico
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Arginare il fabbisogno di beni di prima necessità nell' ottica di individuare uno o più interventi risolutivi della situazione di crisi
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle richieste pervenute.
	Indicatori di risultato:
	Strumenti: schede di richiesta delle prestazioni
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	€ 10.000,00
Modalità di gestione:	Gestione in capo all' ufficio Servizi Sociali

SERVIZIO DI: CONTRASTO ALLE POVERTA' ESTREME	
Destinatari	Utenti previsti n. 20
	Personae residenti nel territorio comunale che versino in condizioni di bisogno economico derivato da diverse cause quali esclusione lavorativa e sociale.
Attività	Creazione di percorsi personalizzati di inserimento lavorativo in attività comunali, ad intensità differenziata sulla base delle competenze, capacità, possibilità di ognuno. Sostegno economico per spese legate al fabbisogno domestico, quali affitto, gas, luce, acqua, servizi educativi per minori (non coperti da altre linee di intervento)
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Favorire percorsi di reinserimento sociale delle persone e dei loro nuclei familiari, il superamento dell' emarginazione, la promozione delle capacità residue individuali, l' autonomia economica, nell' ottica del rispetto della dignità e dell' autodeterminazione della persona.
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle richieste, la creazione di progetti individuali con obiettivi generali e specifici per ognuno.
	Indicatori di risultato: valutazione degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli prefissati; numero degli utenti inseriti stabilmente in un contesto lavorativo (al di fuori dello specifico progetto), alla conclusione dell' intervento
	Strumenti: schede di richiesta delle prestazioni, progetti individuali di inserimento
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	47.360,00
Modalità di gestione:	gestione diretta da parte degli uffici comunali competenti

SERVIZIO DI: INSERIMENTO IN RSA	
Destinatari	Utenti previsti n. 1
	Utenti non autosufficienti che necessitano di istituzionalizzazione con interventi sanitari
Attività	Sostegno economico per il pagamento della quota della retta di competenza dell' area sociale
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Sostegno economico alle famiglie con familiari istituzionalizzati in seguito a condizioni non compatibili con la permanenza domestica
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle richieste
	Indicatori di risultato: Numero di domande pervenute
	Strumenti: schede di richiesta delle prestazioni
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	utente n. 1 € 14.450,00
Modalità di gestione:	gestione diretta da parte dell' Ufficio Servizi Sociali

SERVIZIO DI: TRASPORTO UTENTI DISABILI	
Destinatari	Utenti previsti n. 2
	Utenti minori disabili
Attività	Sostegno alle spese per trasporto utenti disabili per attività di riabilitazione o frequenza scolastica
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Sostenere le famiglie degli utenti disabili nell' affrontare gli oneri di trasporto; sostenere la frequenza scolastica e alle attività sanitarie di competenza
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle richieste
	Indicatori di risultato: Numero di domande pervenute
	Strumenti: schede di richiesta delle prestazioni
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	1.000,00
Modalità di gestione:	gestione diretta da parte dell' Ufficio Servizi Sociali

SERVIZIO DI: INTEGRAZIONE SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA	
Destinatari	Utenti previsti n. 1
	Minori residenti nel territorio comunale di Tula con difficoltà di apprendimento e/o di linguaggio
Attività	Assistenza specialistica a cura di personale educativo, da svolgersi sia in ambito scolastico che extrascolastico
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Promuovere interventi di supporto in seguito a carenze cognitive e/o ritardi; prevenire la dispersione scolastica o la frequenza discontinua;
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione di richieste e/o segnalazioni, valutazione dei casi in carico, individuazione di eventuali altri "attori" da coinvolgere, valutazione degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli definiti.
	Indicatori di risultato: obiettivi raggiunti rispetto a quelli definiti; numero di utenti presi in carico rispetto al bisogno rilevato
	Strumenti: schede individuali utenti; schede di monitoraggio periodico, relazioni periodiche di aggiornamento
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	2.688,00 3 ore settimanali per 8 mesi per € 22.40 di educatore
Modalità di gestione:	affidamento a cooperativa sociale

SERVIZIO DI : INTEGRAZIONE RETTA PER INSERIMENTO STRUTTURA DI SOFFERENTI MENTALI.	
Destinatari	Utenti previsti n. 2
	Utenti sofferenti mentali gravi non autosufficienti che necessitano di istituzionalizzazione con interventi sanitari
Attività	Sostegno economico per concorrere al pagamento della quota della retta qualora non fossero sufficienti le risorse finanziarie di cui dispongono gli utenti beneficiari.
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Sostegno economico alle famiglie con familiari istituzionalizzati in seguito a condizioni non compatibili con la permanenza domestica
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle richieste
	Indicatori di risultato: Numero di domande pervenute
	Strumenti: relazioni sull' attività svolta, quindi schede sulle prestazioni e mansioni.
	Tempi: 1 volta/mese
Costo totale previsto:	€ 6.000,00
Modalità di gestione:	affidamento a cooperativa sociale di tipo "B"

SERVIZIO DI: INTEGRAZIONE PIANI PERSONALIZZATI L. 162/98	
Destinatari	Utenti previsti n. 65
	Utenti con gravi patologia certificate ex l.104/92 che beneficino dell' approvazione dei progetti
Attività	Sostegno e cura alla persona affetta da gravi patologie, igiene personale, cura dell' ambiente domestico di pertinenza dell' assistito, supporto nell' alimentazione, nel disbrigo di pratiche sanitarie e sociali, sostegno alla socialità e alla relazione
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	Offrire un supporto a persone affette da grave disabilità allo scopo di favorire la maggiore permanenza possibile in ambito domestico.
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso rilevazioni specifiche sui bisogni dell' utenza, colloqui con l' utenza e i familiari, verifiche domiciliari: Indiretta, tramite il confronto periodico con gli operatori del servizio, valutazioni del loro feed back sul servizio, analisi e gestione eventuali reclami
	Indicatori di risultato: Numero di utenti serviti rispetto alle domande pervenute; percentuale di prestazioni dirette alla persona sul totale; percentuale di prestazioni di governo e igiene dell' ambiente rispetto al totale;
	Strumenti: colloqui, questionari, schede di monitoraggio, schede di richiesta servizio, verbali di coordinamento, relazioni periodiche
	Tempi: 2 volte/anno
Costo totale previsto:	€ 200.000,00
Modalità di gestione:	affidamento a cooperativa sociale gestione indiretta

SERVIZIO DI: COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI- GIARDINO SENSORIARE	
Destinatari	Utenti previsti n. 16
	Utenti ospiti della Comunità Alloggio
Attività	<p>Realizzazione e creazione di un giardino sensoriale nell' area circostante la Comunità Alloggio Giovanni Paolo II.</p> <p>Lo scopo del progetto che verrà realizzato dagli ospiti stessi della comunità, dagli animatori e dai ragazzi del Centro di aggregazione sociale è quello di stimolare tutti e cinque sensi delle persone coinvolte.</p>
Obiettivi generali e specifici dell' intervento	L' obiettivo principale è quello di migliorare sensibilmente il benessere psicofisico ed emozionale degli utenti e di tutti coloro che avranno la possibilità di usufruire e di partecipare alla sua realizzazione.
Attività di monitoraggio	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle richieste
	Tempi: 1 volta/anno
Costo totale previsto:	€ 1.500,00
Modalità di gestione:	affidamento a cooperativa sociale

SERVIZIO DI: INTERVENTI SU LEGGI DI SETTORE

Destinatari	Utenti previsti n.	20
Attività	Provvidenze talassemici ex. L.R. 27/1983 Provvidenze nefropatici ex L.R. 11/1985 Provvidenze neoplasie maligne L.R. 9/2004 Provvidenze trapiantati di fegato L.R. 12/2011 Provvidenze patologie psichiatriche L.R. 20/97 Contributi per l'abbattimento dei costi per il canone di locazione exL. 431/98 Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati Legge 13/89	
Obiettivi generali e specifici dell'intervento	Garantire le provvidenze e i contributi economici previsti dalla normativa di riferimento	
Attività di monitoraggio	Metodologia: seguire le indicazioni regionali previste per ciascun intervento	
Costo totale previsto:	Provvidenze talassemici ex. L.R. 27/1983 € 8.000,00 Provvidenze nefropatici ex L.R. 11/1985 € 10.000,00 Provvidenze neoplasie maligne L.R. 9/2004 € 7.000,00 Provvidenze trapiantati fegato € 1.500,00 Provvidenze Sofferenti mentali L.R. 20/97 € 7.000,00 Contributi per l'abbattimento dei costi per il canone di locazione exL. 431/98 € 6.626,00 Contributo barriere architettoniche l. 13/89 €4.936,50	
Modalità di gestione:	a cura dell'ufficio servizi sociali del comune	

FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2013

<i>ASSESSORATO REGIONALE ENTI LOCALI (Fondo Unico)</i>	€ 179.279,15
<i>Bilancio Comunale</i>	€ 38.000,00
<i>L.R. 20/97(benefici per alcune patologie mentali)</i>	€ 7.000,00
<i>L.R. 27/83(benefici per talassemici ed emofilici)</i>	€ 8.000,00
<i>L.R. 11/85(benefici per nefropatici)</i>	€ 10.000,00
<i>Art. 1 lett. f) L.R. 9/2004(Legge sulle neoplasie)</i>	€ 7.000,00
<i>Art. 18 L.R. n. 12/2011Trapiantati</i>	€ 1.500,00
<i>Art. 11 L. n° 431/98(contributo per canone d' affitto)</i>	€ 6.626,00
<i>LEGGE N ° 162/98(Piani personalizzati)</i>	€ 200.000,00 (Regione)
<i>L.R. 23/2005 “ Funzionamento ufficio di Piano</i>	€ 815,00
<i>Contributo barriere architettoniche, L. 13/89</i>	€ 4.936,50
<i>Contribuzione Utenza</i>	€ 8.000,00
<i>Trasferimenti statali</i>	€ 10.451,05
<i>Residui anno 2012 (cap. 1416)</i>	€ 15.000,00
<i>Bilancio Regionale</i>	€ 47.360,00
TOTALE	€ 543.152.70

